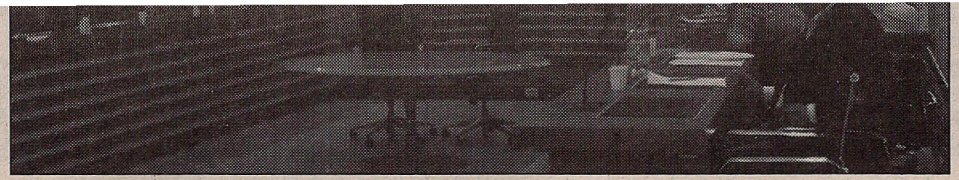
tite tra i vari gruppi politici.

Non è certo, dunque, un clima tranquillo quello all'interno del palazzo municipale montaltese, dove la giunta Caracciolo deve non solo pensare ad amministrare, bensì a difendersi dalle numerose accuse. Ultime, quelle mosse contro la maggioranza da parte dell'associazione politico-culturale "Noi tutti per Montalto", una maggioranza, per questo gruppo immobile, incapace a livello di gestione di governo comunale e guidata addirittura da insipienza. E sono accuse pesanti, contro le quali, prontamente il sindaco Caracciolo ha voluto replicare: «Apprezzo lo spirito che animerebbe gli associati, finalizzato, a loro dire, a favorire il dibattito costruttivo tra i protagonisti della politica montaltese nell'interesse esclusivo della città. Devo tuttavia evidenziare che tale spirito costruttivo ha un senso solo quando si forniscono notizie che rispec-



Una recente seduta del consiglio comunale montaltese

importante che va ancora di più a smontare ogni forma di accusa contro il suo Governo: «Non è di secondaria importanza il fatto che Salvatore Esposito, consigliere comunale ed espressione del Movimen-

del mio mandato che, insieme alla Giunta e alla maggioranza, sto lavorando duro, per cercare di dare una spina dorsale ad un corpo amorfo quale si presentava l'Ente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO Il capogruppo fa le pulci al documento contabile

Fucile attacca l'amministrazione «Il Bilancio? Un vero fallimento»

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - «Il bilancio di previsione approvato il 29 luglio è il risultato di una gestione amministrativa fallimentare sul piano politico e censurabile sul piano economico-finanziario». Lo afferma il capogruppo Francesco Fucile in una nota. «Per pareggiare i conti l'amministrazione utilizza, ancora una volta, il benefit della Regione Calabria per la realizzazione della piattaforma dei rifiuti, anche se di questo impianto non c'è più traccia nella programmazione regionale. È prevista l'alienazione di un terreno il cui valore, ha mio avviso, è esageratamente alto, è stato rinviato al 2016 il pagamento di diverse fatture ad alcune imprese, fatto questo che pone diversi interrogativi e perplessità, è stata aumentata la tassa sui rifiuti (Tari) di cui l'amministrazione ha già chiesto l'anticipo delle prime due rate. Siamo tra i comuni – precisa il consigliere Fucile - che pagano le tasse più alte d'Italia con servizi di scarsa qualità. Ad aggravare questo quadro disastroso spuntano ancora come funghi oltre 450mila euro di debiti fuori bilancio. Proprio per questo ho fatto inserire in alcuni atti deliberativi che si palesa, ancora una volta, una difforme attività amministrativa e gestionale rispetto ai principi di sana gestione economica e finanziaria fissati dalle norme in materia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesco Fucile

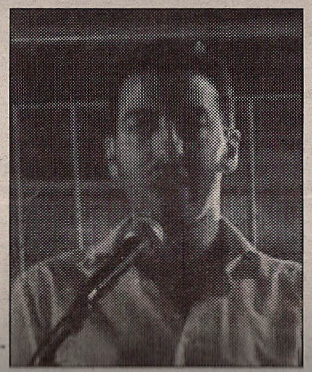
APRIGLIANO La proposta del Pd

Rifiuti, raccolta flop «Via dal consorzio»

di PIETRO CARBONE

APRIGLIANO - Il Partito democratico di Aprigliano, attraverso una lettera aperta alla cittadinanza, esprime forte preoccupazione in merito ai disagi sulla raccolta dei rifiuti, che si stanno verificando in paese.

«In questi giorni di caldo - si legge nella nota a firma del segretario Alessandro Porco - forti sono i cattivi odori per le strade e



Alessandro Porco

ACRI Organizzatori entusiasti

Grande successo per il festival

di PIERO CIRINO

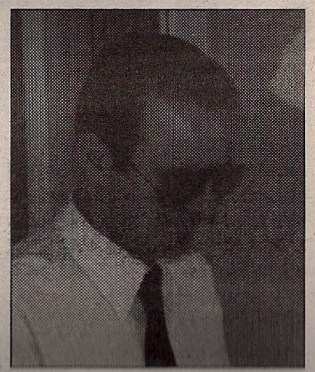
ACRI – Va in archivio con grande e giustificata soddisfazione degli organizzatori le prima edizione del festival di Acri, la terza del Festival dei Cinque Continenti, tenutasi nello scorso fine settimana nel centro storico acrese. La manifestazione è stata promossa dall'Aipa (Associazioni Insieme per Acri), undici associazioni che operano sul territorio e che hanno deciso di

L'ingresso a palazzo Sanseverino

VALLE DEL CRATI L'idea di Coppa

«Assistenza medica da riorganizzare»

LUZZI - All'appello rivolto dall'on. Aieta al commissario Asp Gianfranco Filippelli, di prorogare i Nuclei di cure primarie, segue la polemica di Michele Coppa, fiduciario della Fimmg (Federazione italiana medici medicina generale) per il distretto Valle Crati. «Mi preme ricordare - spiega Coppa - che c'è già il dca n.76 del 06/07/2015, che prevede il riordino della rete territoriale di assistenza nella Regione e quindi anche nella



Michele Coppa